

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-1 del 14/01/2019
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa per la legalità ambientale promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna per l'accesso ai dati nazionali dell'Albo Gestori Ambientali.
Proposta	n. PDEL-2018-129 del 20/12/2018
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Capuano Fabrizia

Questo giorno 14 (quattordici) gennaio 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Generale. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa per la legalità ambientale promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna per l'accesso ai dati nazionali dell'Albo Gestori Ambientali.**

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ai sensi della quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l’Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

PREMESSO:

- che la sicurezza e la legalità nel settore ambientale sono esigenze sempre più sentite dalla società civile e dalle imprese;
- che la promozione dello sviluppo economico da parte delle Pubbliche Amministrazioni non può prescindere dal rispetto delle norme ed in particolare da quelle per la tutela degli ecosistemi;

CONSIDERATO:

- che risulta quindi opportuno rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, in settori particolarmente delicati come le autorizzazioni per il trasporto e per l’intermediazione dei rifiuti, nonché le bonifiche, anche di siti contenenti amianto, oltre che contribuire ad attivare una proficua circolazione delle informazioni e dei dati a supporto delle attività pianificatorie;

SPECIFICATO:

- che per corrispondere a tale esigenza la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna ha promosso il progetto FDA (Fruibilità Dati Albo), al fine di

consentire agli Enti partecipanti l'accesso gratuito ai dati nazionali gestiti dal Comitato nazionale Albo Gestori Ambientali;

RILEVATA:

- quindi l'opportunità di attivare una formale collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna per l'accesso alla banca Dati FDA gestita dal Comitato Nazionale dell'Albo dei Gestori Ambientali;
- che tale accesso avanzato ai dati nazionali gestiti dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali è gratuito per gli enti sottoscrittori, in quanto il costo di rilascio delle credenziali di accesso sarà sostenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna;

CONSIDERATO:

- che è stato pertanto predisposto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna uno schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato ad una condivisione del rispettivo patrimonio informativo, così da garantire reciprocità e fluidità di conoscenza a vantaggio dei rispettivi compiti istituzionali, fatte salve le ragioni di riserbo investigativo o processuale o di natura finanziaria;

DATO ATTO:

- che il Protocollo di Intesa di cui trattasi prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro ai fini dell'attuazione delle attività previste;
- che il Piano annuale delle attività del Gruppo di Lavoro relativo ai primi dodici mesi di validità del Protocollo di Intesa è allegato al Protocollo medesimo, mentre per gli anni successivi al primo il Piano verrà redatto di anno in anno;
- che il Protocollo di cui trattasi ha durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di Protocollo di Intesa sulla legalità ambientale con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'accesso alla Banca Dati FDA gestita dal Comitato Nazionale dell'Albo dei Gestori Ambientali;
- di designare la Dott.ssa Cristina Regazzi, Responsabile del Servizio Territoriale dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, quale rappresentante di Arpae nel Gruppo di Lavoro;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Fabrizia Capuano, Coordinatore Regionale Aree Prevenzione Ambientale;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa sulla legalità ambientale con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'accesso avanzato ai dati nazionali dell'Albo dei Gestori Ambientali;
2. di dare atto che il Protocollo di cui trattasi ha durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti;
3. di designare la Dott.ssa Cristina Regazzi, Responsabile del Servizio Territoriale dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, quale rappresentante di Arpae nel Gruppo di Lavoro;
4. di dare atto che l'accesso avanzato ai dati nazionali gestiti dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali è gratuito per gli enti sottoscrittori, in quanto il costo di rilascio delle credenziali di accesso sarà sostenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

# **PROTOCOLLO D' INTESA**

**Tra**

**Il Comitato nazionale dell'Albo nazionale Gestori Ambientali,**

**La Sezione regionale della ..... dell'Albo nazionale Gestori Ambientali,**

**La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di .....,**

**L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della .....,**

**Regione Emilia Romagna;**

**ARPAE Emilia-Romagna (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna);**

**PROCURA della REPUBBLICA di Bologna;**

**Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico  
Bologna,**

**Comando Legione Emilia Romagna Carabinieri Forestale**

**Polizia di Stato, Compartimento Polizia Ferroviaria per l'Emilia-Romagna –  
Squadra di Polizia Giudiziaria – Bologna**

**Guardia di Finanza Comando Regionale Emilia Romagna – Bologna**

L'anno 2018, il giorno ....., presso la sede della Camera di Commercio di ....., con sede in .....

TRA

- 1) Il **COMITATO NAZIONALE** dell'Albo nazionale Gestori Ambientali, con sede in Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nella persona del Presidente .....,
- 2) La **SEZIONE REGIONALE** della ..... dell'**ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI** con sede in ....., nella persona del Presidente \_\_\_\_\_,
- 3) la **CAMERA di COMMERCIO di** ..... con sede in ....., nella persona del Presidente .....,
- 4) l'**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA** ....., con sede in ....., nella persona del Presidente .....,
- 5) la **REGIONE** ..... con sede in ....., nella persona del .....,
- 6) l'**A.R.P.A. regione** ....., con sede in ....., nella persona del .....,
- 7) la **PROCURA della REPUBBLICA di** ....., con sede in ....., nella persona del Procuratore della Repubblica Dott. ....,
- 8) il **Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico Bologna**, con sede in ..... nella persona di .....
- 9) il **Comando Legione Emilia Romagna Carabinieri Forestale**, con sede in .... nella persona di..... ;
- 10) la **Polizia di Stato, Compartimento Polizia Ferroviaria per l'Emilia-Romagna – Squadra di Polizia Giudiziaria – Bologna**, con sede in .... nella persona di .....
- 11) la **Guardia di Finanza Comando Regionale Emilia Romagna – Bologna**, con sede in .... nella persona di .....

## CONSIDERATO

1. che la sicurezza e la legalità emergono sempre più come esigenze della società civile e delle imprese in particolare;
2. che la promozione dello sviluppo economico, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, non può prescindere dal rispetto delle norme ed in particolare da quelle a tutela dell'ambiente;
3. che la Camera di Commercio di ..... ha tra i propri obiettivi strategici il sostegno alla legalità quale motore di sviluppo economico;
4. che il Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha emanato la delibera n. 1 del 23 luglio 2014 con la quale ha stabilito le modalità di fruizione telematica dei contenuti informativi dell'Albo;
5. che il Comitato nazionale, le Sezioni Regionali dell'Albo istituite presso le Camere di Commercio e, più in generale, il sistema camerale, collaborando e integrando in maniera sinergica le proprie competenze, si pongono istituzionalmente come diretti interlocutori, per il settore ambiente, del mondo delle imprese e dell'economia, al fine di interpretarne i bisogni in funzione di un corretto sviluppo

Tutto quanto sopra premesso, con il presente protocollo si intende rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, interessando un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni per il trasporto, per l'intermediazione dei rifiuti e per le bonifiche anche di siti contenenti amianto nonché contribuire ad attivare una proficua circolazione delle informazioni e dei dati a supporto delle attività pianificatorie.

**Pertanto, per il raggiungimento degli obiettivi descritti,**

## LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Art. 1

**La Camera di Commercio di .....**, collaborerà con la Regione ....., la Procura della Repubblica di ....., il Nucleo Operativo Ecologico di ....., il Comando Regionale Carabinieri Forestale ....., il/la....., con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dal proprio patrimonio informativo, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio, e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte;

### Art. 2

**Il Comitato nazionale**, tramite la Sezione regionale della ..... dell'Albo nazionale Gestori Ambientali, metterà a disposizione della Regione ....., della Procura della Repubblica di ....., del Nucleo Operativo Ecologico di ....., del Comando Regione Carabinieri Forestale ....., del/della....., il proprio patrimonio informativo in materia ambientale, tramite l'accesso alla banca dati dell'Albo, per finalità di contrasto ai fenomeni criminali concedendo adeguati accessi informatici.

### Art. 3

**L'Unione Regionale della .....**, d'intesa con le Camere di Commercio locali, favorirà la diffusione degli obiettivi del presente Protocollo e di eventi di formazione sul territorio.

#### Art. 4

Le amministrazioni coinvolte concordano di prevedere la condivisione, fra tutti gli enti sottoscrittori, del rispettivo patrimonio informativo, così da garantire reciprocità e fluidità di conoscenza a vantaggio dei rispettivi compiti istituzionali, fatte salve le ragioni di riserbo investigativo o processuale o di natura finanziaria.

#### Art. 5

Ai fini dell'attuazione delle attività previste dal presente protocollo di intesa viene costituito un **gruppo di lavoro** costituito da:

- a) per il *COMITATO NAZIONALE* dell'Albo nazionale Gestori Ambientali il dott. ....;
- b) per la *SEZIONE REGIONALE* ..... dell'Albo nazionale Gestori Ambientali il dott. ....;
- c) per la *CAMERA DI COMMERCIO DI* ..... il dott. ....;
- d) per l'*UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA* ..... il dott. ....;
- e) per la *REGIONE* ..... il dott. ....;
- f) per l'*A.R.P.A. regione* ..... il dott. ....;
- g) per la *PROCURA della REPUBBLICA di* ..... il dott. ....;
- h) per il *NUCLEO OPERATIVO ECOLOGICO*..... il dott. ....;
- i) per il *COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE* ..... il dott. ....;
- l) per la *POLIZIA DI STATO, Compartimento Polizia Ferroviaria per l'Emilia-Romagna – Squadra di Polizia Giudiziaria – Bologna*, il dott. ....;
- m) per la *GUARDIA DI FINANZA Comando Regionale Emilia Romagna – Bologna*, il dott. ....

#### Art. 6

Il piano annuale delle attività per i primi 12 mesi dalla stipula del protocollo è riportato nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente protocollo.

Successivamente, il piano annuale delle attività verrà adottato dal Gruppo di Lavoro a seguito di consultazioni che potranno svolgersi anche in via telematica.

Il Gruppo di lavoro si riunisce su richiesta anche di uno solo dei sottoscrittori del presente protocollo e può procedere anche alla verifica delle modalità attuative della collaborazione e della rispondenza alle esigenze specificate in premessa e ad eventuali modifiche ritenute necessarie per l'ottimale raggiungimento delle finalità dell'accordo, nel rispetto dei vari sottoscrittori.

#### Art. 7

Le parti potranno, infine, attivare ulteriori forme di collaborazione, con particolare riferimento ad attività finalizzate a prevenire i rischi derivanti da potenziali infiltrazioni criminali nel contesto imprenditoriale relativo alla gestione dei rifiuti.

#### Art. 8

Il presente protocollo di intesa ha durata pari ad anni ..... dalla firma, e non è tacitamente rinnovabile.

#### Art. 9

L'adesione al presente Protocollo non implica l'assunzione di impegni finanziari, diretti o indiretti, preordinati. Eventuali impegni finanziari derivanti dalla necessità di sviluppare le attività e i progetti individuati nel piano delle attività approvato dal Gruppo di lavoro saranno definiti dalle parti con propri separati atti amministrativi, secondo le rispettive disponibilità.



**Per il Comitato nazionale Albo Gestori  
Ambientali**

**Per la Sezione Regionale della ..... dell'Albo  
nazionale Gestori Ambientali**

---

---

Altre firme

.....

.....

.....

## Allegato 1

### Piano delle attività per i primi 12 mesi dalla stipula del protocollo

In attuazione del Protocollo d'intesa siglato fra l'Albo nazionale Gestori Ambientali, la Sezione regionale della ....., la Camera di Commercio di ....., l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della ....., la Regione ....., l'ARPA regione ....., la Procura della Repubblica di ....., il Nucleo Operativo Ecologico ....., il Comando Regione Carabinieri Forestale ....., la Polizia di Stato, Compartimento Polizia Ferroviaria per l'Emilia-Romagna – Squadra di Polizia Giudiziaria – Bologna, la Guardia di Finanza Comando Regionale Emilia Romagna – Bologna verranno realizzate nell'anno 2018/2019 le attività di seguito riportate:

1. Azioni di formazione, a favore degli Enti di controllo firmatari, sugli adempimenti dell'Albo e sui registri ambientali di competenza delle Camere di Commercio che hanno rilevanza in tema di controlli locali al fine di fornire un quadro esaustivo. Tale azione prevede la realizzazione di almeno 2 iniziative informative/formative sui seguenti temi:
  - Normativa e adempimenti dell'Albo nazionale gestori ambientali;
  - Novità D.M. 120/2014 e relative deliberazioni attuative;
  - Applicazione dei procedimenti disciplinari di competenza delle Sezioni dell'Albo;
  - Analisi dei provvedimenti autorizzativi emessi dalle Sezioni regionali;
  - Utilizzo del sistema di Fruibilità Dati Albo;
  - Scritture ambientali: normativa vigente e sanzioni;
  - Aspetti normativi della dichiarazione MUD: soggetti obbligati, sanzioni, trasposizione dati dei registri carico/scarico e dei formulari, modalità di compilazione delle schede di dichiarazione.
  
2. Azioni di supporto, a favore degli Enti di controllo firmatari, per l'utilizzo del sistema applicativo di Fruibilità della banca dati dell'Albo, sulla base delle condizioni di fruizione del servizio, per lo svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, mediante la concessione di adeguati accessi informatici con la modalità avanzata prevista dalla delibera n.1 del 23/7/2014 del Comitato nazionale dell'Albo.
  
3. Azioni di supporto alle attività di pianificazione svolte dalla Regione ..... mediante l'analisi e l'elaborazione dei dati dei registri ambientali di competenza delle Camere di Commercio.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi